

## Di Nelli-Elena Vanzan Marchini



Da Campo San Bartolomeo, costeggiando il Fondaco dei Todeschi verso il Canal Grande, si trova la "Calle del buso", metafora per indicare l'organo sessuale femminile. In effetti da questa calle inizia l'itinerario che consentiva ai clienti veneziani e stranieri di giungere al cuore del maggiore mercato cittadino di prodotti e piaceri di ogni genere.

Né diversamente poteva essere in una Venezia porto mediterraneo in cui confluiva ogni sorta di merce e di prelibatezza e che era anche famosa nel mondo per la grazie delle sue raffinate cortigiane e donne di piacere.

Dalla calle "del Buso" si passava alla omonima fondamenta dove il traghetto "dei ruffiani" conduceva, dall'altro lato del Canal Grande, nel mercato di rialto, il cuore economico della città.

### Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)